



Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile
(L.R. n. 39 del 17 luglio 2009)

DECRETO
n. 47 del 05 /09 /2024

Indizione procedura di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato, con durata pari a 2 anni eventualmente prorogabili in relazione alla durata del Progetto PROTERINA-4Future, di una unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello Professionale presso la sede del Consorzio Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile - LAMMA quella di Sesto Fiorentino (FI), c/o Area della ricerca CNR, Via Madonna del Piano, 10.

Approvazione bando n. 2/2024.

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la Legge Regionale Toscana n. 39 del 17 luglio 2009 e s.m.i. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Legge Regionale Toscana n. 87/2016 recante l'attribuzione di nuove funzioni istituzionali al Consorzio LaMMA
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 36/2024
- Visti il verbale dell'assemblea dei Soci del 4 marzo 2021 e il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 42 del 19.02.2021 relativi alla nomina del dott. Bernardo Gozzini quale Amministratore Unico del Consorzio LAMMA;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e in particolare l'art. 21-quinquies titolato "revoca del provvedimento" e gli art. 21-octies titolato "annullabilità del provvedimento" e l'art. 21-nonies titolato "annullamento d'ufficio";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, per le parti compatibili;
- Visto la Legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro; Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi" come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, in particolare gli art. 35 e 36;
- Visto il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;
- Vista la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32, c. 1 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

- Vista la Legge n. 35 del 4 aprile 2012, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art.8 comma 1;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” triennio 2019 -2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto il progetto PROTERINA-4Future;

Ravvisata la necessità, per il puntuale ed efficiente svolgersi delle attività di cui al suddetto Progetto, di avvalersi di personale con contratto di lavoro con durata pari a 2 anni eventualmente prorogabili in relazione alla durata del Progetto stesso;

Preso atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all’assunzione a tempo determinato di n. 1 CTER VI livello graverà sui fondi provenienti dal suddetto Progetto;

Considerato che la verifica della professionalità interna dell’Ente si è conclusa con esito negativo e dunque accertata l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili nell’Ente;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di indire la procedura di selezione per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato presso la sede di Sesto Fiorentino (FI) di n. 1 Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello Professionale presso la sede del Consorzio Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile - di Sesto Fiorentino (FI), c/o Area della ricerca CNR, Via Madonna del Piano, 10 per lo svolgimento delle attività tecniche di implementazione, installazione gestione e manutenzione di sistemi di misura di parametri atmosferici e meteomarini, la programmazione e realizzazione di campagne di misura a terra e in mare, di programmazione di infrastrutture informatiche basate su microcontrollori e microprocessori per la gestione di strumenti ed elaborazione dei dati da essi rilevati nell’ambito delle attività straordinarie della Divisione Fisica dell’Atmosfera.
3. di approvare, conseguentemente il bando n. 2/2024 come risulta in Allegato 1) al presente provvedimento, che costituisce “lex specialis” del concorso stesso stabilendo che tale bando debba essere pubblicato sull’apposito sito Internet dell’Ente - sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso e sul Portale Unico di Reclutamento disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it.

L’Amministratore Unico
Bernardo Gozzini

documento firmato digitalmente

**CONSORZIO LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - LAMMA**

Bando di concorso n. 2/2024

Selezione per titoli ed esame colloquio per l'assunzione a tempo determinato con durata pari a 2 anni eventualmente prorogabili in relazione alla durata del Progetto PROTERINA-4Future, ai sensi dell'art. 104 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di n. 1 unità di personale con profilo professionale di CTER VI livello, presso la sede di Sesto Fiorentino (FI) per lo svolgimento delle attività tecniche di implementazione, installazione gestione e manutenzione di sistemi di misura di parametri atmosferici e meteomarinari, la programmazione e realizzazione di campagne di misura a terra e in mare, di programmazione di infrastrutture informatiche basate su microcontrollori e microprocessori per la gestione di strumenti ed elaborazione dei dati da essi rilevati

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la Legge Regionale Toscana n. 39 del 17 luglio 2009 e s.m.i. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Legge Regionale Toscana n. 87/2016 recante l'attribuzione di nuove funzioni istituzionali al Consorzio LaMMA
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n.36/2024
- Visti il verbale dell'assemblea dei Soci del 4 marzo 2021 e il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 42 del 19.02.2021 relativi alla nomina del dott. Bernardo Gozzini quale Amministratore Unico del Consorzio LAMMA;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e in particolare l'art. 21-quinquies titolato "revoca del provvedimento" e gli art. 21-octies titolato "annullabilità del provvedimento" e l'art. 21-nonies titolato "annullamento d'ufficio";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, per le parti compatibili;
- Visto la Legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi" come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, in particolare gli art. 35 e 36;
- Visto il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali
- Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;
- Vista la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- Vista la Legge n. 35 del 4 aprile 2012, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art.8 comma 1;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” triennio 2019 -2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto il progetto PROTERINA-4Future

Ravvisata la necessità, per il puntuale ed efficiente svolgersi delle attività di cui al suddetto Progetto, di avvalersi di personale con contratto di lavoro con durata pari a 2 anni, eventualmente prorogabili in relazione alla durata del Progetto PROTERINA-4Future ;

Preso atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all’assunzione a tempo determinato di n. 1 CTER VI livello graverà sui fondi provenienti dal suddetto Progetto;

Considerato che la verifica della professionalità interna dell’Ente si è conclusa con esito negativo e dunque accertata l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili nell’Ente;

Visto il decreto dell’Amministratore Unico n. 47 del 05.09.2024 mediante il quale è stata autorizzata l’emanazione del presente bando di selezione;

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del Concorso e posizioni da attribuire

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esame colloquio per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato con durata pari a 2 anni eventualmente prorogabili in relazione alla durata del Progetto PROTERINA-4Future ai sensi dell’art. 104 del CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, di n. 1 unità di personale con profilo professionale di CTER VI livello presso la sede di Sesto Fiorentino.

L'attività sarà svolta nell'ambito del progetto PROTERINA-4Future.

L'Ente si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione al Concorso è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti:

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
- d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) possesso del diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale.

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un istituto scolastico straniero un diploma dichiarato "equivalente" dalle amministrazioni competenti, o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38 D.Lgs. n.165/2001 - art.1 D.Lgs. n. 115/1992 – art. 332 Regio Decreto n.1592/1933. È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura selettiva con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto;

- g) competenze in almeno una per gruppo tra le seguenti tematiche:

Gruppo 1:

- progettazione ed implementazione di apparati elettronici e meccanici;
- installazione e manutenzione di sistemi elettronici e meccanici;
- progettazione ed implementazione di sistemi di misura di parametri ambientali
- manutenzione di sistemi di misura di parametri ambientali
- installazione di strumentazione a bordo di navi;
- utilizzo della strumentazione di laboratorio per misure e verifiche su apparati elettrici ed elettronici;
- capacità di leggere, interpretare e realizzare schemi elettrici ed elettronici;
- infrastrutture IT basate su microcontrollori e microprocessori;

Gruppo 2:

- architettura sistemi operativi Linux e Windows;
 - linguaggi di programmazione e di scripting
- h) conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base da valutarsi in sede di prova orale colloquio;
 - i) conoscenza della lingua italiana di base (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di prova orale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal Concorso.

Art. 3 – Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione deve essere compilata e presentata esclusivamente via telematica, utilizzando un'applicazione informatica, disponibile attraverso il portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 ter del D. Lgs 165/2001 (<https://www.inpa.gov.it>).

Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è il 04.10.2024. Il bando sarà pubblicato sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) il 06.09.2024. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'invio della domanda. In caso di malfunzionamento parziale o totale, della piattaforma su cui caricare la domanda, a seguito di accertamento, l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e sul portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.

Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il codice fiscale;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato);
- g) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera f) ed il requisito di ammissione richiesto dall'art. 2, lettera g);
- h) di conoscere la lingua inglese e l'informatica di base;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- j) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 693/1996; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
- k) per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- l) l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
- m) un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

I diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento del colloquio.

Non appena inoltrata la candidatura, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo fornito al momento della registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato PDF, con valore di ricevuta.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.PR 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di selezione saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato, ovvero, per i candidati stranieri (che non siano in possesso di una PEC) all'indirizzo di posta ordinaria.

Ogni eventuale variazione di indirizzo deve essere tempestivamente segnalata dal candidato al Consorzio LAMMA.

il Consorzio LAMMA non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete o per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati, che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo, o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), alla piattaforma digitale raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento rispetto a quanto sopra indicato e non si terrà conto delle domande presentate dopo la scadenza del termine di cui sopra.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Consorzio LaMMA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, per almeno 24 ore, si prevede la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza il Consorzio LaMMA pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Modalità funzionamento Portale Unico Del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it)

Una volta effettuato l'accesso al portale mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), sarà necessario:

1) procedere alla compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Nella compilazione del proprio curriculum il candidato dovrà indicare:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale);
- residenza e, qualora diverso dalla stessa, il proprio domicilio;
- recapito telefonico;
- indicazione dell'indirizzo di posta certificata (PEC) personale riconducibile al candidato, al quale chiede che siano inviate le comunicazioni inerenti al concorso (residuali), che non siano comunicabili mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento InPA e sul sito istituzionale dell'Ente;
- il possesso della cittadinanza italiana o dei requisiti previsti dall'art. 38, co. 1, 2, 3bis del D.Lgs. n. 165/2001;

- maggiore età ed età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- il possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio richiesto di cui all'art. 2 lettera f) quale requisito specifico per l'ammissione al concorso con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano;
- documenti attestanti i requisiti di cui all'art. 2 lettera g), pubblicazioni ed eventuali altri titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
- di non aver riportato condanne penali impeditive ai sensi dell'art. 2, co. 2 del DM 14 ottobre 2021, ossia: di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili;
- di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione (in caso contrario riportare l'indicazione di eventuali condanne penali riportate);
- di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario riportare l'indicazione di eventuali procedimenti penali in corso);
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- il possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere e il possesso dei requisiti psicofisici;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie oggetto di riserva;
- l'eventuale possesso, a parità di valutazione, di uno dei titoli preferenziali previsti dal DPR n. 487/1994; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003 e al D.Lgs. n. 101/2018;
- l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal presente bando di selezione;
- di accettare in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente.
- essere in possesso della patente di guida tipo B in corso di validità;
- esperienze lavorative presso la PA o presso privati, nelle specifiche sezioni;
- eventuali articoli e pubblicazioni;
- eventuali attività di docenza presso la PA;
- eventuali partecipazioni a corsi, convegni, congressi;
- eventuali ulteriori attività svolte e non riconducibili alle sezioni precedenti;
- eventuali competenze extracurricolari.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

2) conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico in oggetto, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

Le informazioni riportate nella sezione "Curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda Di Candidatura". Il

candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione delle informazioni richieste in tutte le sezioni della “Domanda di candidatura”.

Al fine di consentire al Consorzio LaMMA di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, dello strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata “Allegati”.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata “Allegati”. Trovano applicazione le modalità attuative definite con decreto interministeriale del 12/11/2021.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte. Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “Le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “Data Chiusura Invio Candidature” indicata per il Bando di concorso selezionato. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti i dati siano corretti e completi. Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il “Download” riportato nel “Riepilogo della Domanda” da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti tramite il Portale Unico del Reclutamento INPA.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa nei termini di cui sopra e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Art. 5 – Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini e con modalità diverse di quelle indicate all'art. 3 e 4;
- la mancanza dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2 lettera f) e g) del presente bando.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego stesso presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impegno statale o licenziati per motivi disciplinari. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 – Valutazione titoli ed esame colloquio

La selezione è per titoli ed esame colloquio. Per la valutazione dei titoli e per l'esame colloquio, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

1. Valutazione titoli: max 30 punti
2. Prova orale: max 70 punti.

TITOLI

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di punti 30, così ripartiti:

- a) titoli di studio: sarà valutato il punteggio riportato nel titolo di studio di istruzione secondaria di primo grado (max. punti 5)
- b) eventuali altri titoli di studio, corsi di formazione, stage, borse ed altri titoli pertinenti; (max. punti 8)
- c) attività professionale e lavorativa: saranno valutate le attività prestate, nelle varie forme previste dalla legge, relativamente a quanto previsto nell'art. 1 del presente bando (max. punti 10)
- d) giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum del candidato redatto ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (max. punti 7)

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati che abbiano sostenuto e superato il colloquio orale. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto dopo lo svolgimento del colloquio, con notifica ai candidati tramite PEC.

COLLOQUIO

La Commissione disporrà complessivamente di 70 punti per la valutazione dell'esame colloquio. Il colloquio, in lingua italiana, è finalizzato a valutare le capacità professionali del candidato in relazione alle competenze richieste per la posizione di cui al presente bando e verterà sulle conoscenze/competenze di cui all'art.2 lettera g), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettera h).

Per essere ammessi alla prova orale i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova orale nel giorno fissato decadranno da ogni diritto alla partecipazione e saranno dichiarati decaduti dal concorso.

La prova orale sarà valutata in settantesimi. Per il superamento del colloquio i candidati dovranno ottenere nella prova orale almeno 49/70 e dimostrare una adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base; i candidati stranieri dovranno dimostrare una adeguata conoscenza della lingua italiana.

DATA COLLOQUIO

Il colloquio sarà fatto in data 14.10.2024. Nei giorni precedenti verranno comunicati via PEC ora e luogo della prova.

Art. 7 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è composta da tre membri effettivi e due membri supplenti ed è nominata dall'Amministratore Unico.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet del Consorzio, www.lamma.toscana.it nella sezione "Bandi di Concorso".
3. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i commissari.

4. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della Commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
5. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
6. Eventuali istanze di ricsuzione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte all'Amministratore Unico nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al precedente comma 2. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di ricsuzione non può essere dedotto come causa di successiva ricsuzione.
7. La Commissione completa i lavori entro 3 mesi dalla prima riunione.

Art. 8 – Regolarità degli atti – Approvazione graduatoria e nomina vincitori

1. Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi. La valutazione complessiva è determinata sommando il voto ottenuto nell'esame colloquio al voto riportato nella valutazione dei titoli.
2. L'Amministratore Unico con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, e, verificata la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito e nomina la/il vincitrice/ore secondo la vigente normativa. Il nominativo della/del vincitrice/ore sarà pubblicato sul portale unico del reclutamento e sul sito Internet del Consorzio.
3. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, l'Amministratore Unico, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
4. La/il vincitrice/ore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo determinato CTER VI livello con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, previo superamento di un periodo di prova.
5. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94, come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 191/98, dichiarate dal candidato e attestate mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'esperienza acquisita nell'ambito di progetti europei e/o di cooperazione internazionale.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

6. La graduatoria è pubblicata sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito Internet del Consorzio (www.lamma.toscana.it).

Art. 9 – Durata del contratto a tempo determinato

1. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 104 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, avrà durata 2 anni.
2. Il contratto potrà essere prorogato in presenza della necessaria copertura finanziaria nei limiti previsti dalla normativa vigente e dal CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024. La durata del contratto, comprensiva di eventuali proroghe, non potrà superare quella del Progetto stesso e comunque quella di 3 anni.

3. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL, corrispondente a quello previsto per il personale del Consorzio LAMMA appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione.

Art. 10 – Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che abbiano superato l'esame colloquio e che intendono far valere i titoli di precedenza, o di preferenza a parità di merito, devono far pervenire all'Amministratore Unico, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza, o di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. I documenti si considerano prodotti in tempo utile se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto.

È tuttavia facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti, un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del medesimo D.P.R.

Art. 11 – Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. La/il vincitrice/ore, cittadini dell'Unione Europea, deve presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:
 - a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di "equivalenza" rilasciata dalla competente autorità italiana);
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n.165/2001;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Consorzio LAMMA in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Madonna del Piano, 10 – 50019 Sesto Fiorentino; ammlamma@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per Ricercatore III livello a Tempo Determinato presso l'ente stesso.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: dpo@lamma.toscana.it; www.lamma.toscana.it/consorzio/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dpo

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I suoi dati saranno conservati presso gli uffici della Divisione Tecnica e Funzionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito della Divisione Tecnica e Funzionale preposto al procedimento concorsuale (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà

effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è l'Amministratore Unico del Consorzio LAMMA.

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Andrea Antonini.

Art. 14 – Pubblicità e diffusione

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito Internet del Consorzio LAMMA (www.lamma.toscana.it).

Il bando del concorso è pubblicato altresì sul portale istituzionale del LaMMA, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (codice dell'amministrazione digitale).

Art. 15 – Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto istruzione e ricerca vigente.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro 120 gg dalla data di pubblicazione o ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro 60 gg. dalla stessa data.

Art. 16 – Disposizioni finali

Ogni comunicazione relativa alla presente procedura è resa nota anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Le suddette comunicazioni effettuate nel sito istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati.

L'Amministratore Unico
Bernardo Gozzini
documento firmato digitalmente